



COMUNE DI FRONT

PROVINCIA DI TORINO

Tel. 011/92.51.510 - Fax. 011/92.51.749

C.F. 83002610018 – P.I. 04361420013

RELAZIONE DI FINE MANDATO QUINQUENNIO 2009 – 2014

(articolo 4 decreto legislativo 6 settembre 2011 n° 149 e s. m. i.)

COMUNE DI FRONT

Provincia di Torino

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009/2014

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L' esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali

di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente. Per i dati riferiti all'anno 2013, laddove possibile, sono state utilizzate le risultanze contabili provvisorie (dati di pre-consuntivo) in quanto il rendiconto delle gestione 2013 non è ancora stato approvato considerato che il termine per la sua approvazione è il 30 aprile 2014.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31.12

31 dicembre	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti N.	1.754	1.753	1.764	1.744	1.690

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco BIANCO Claudio

Assessori PERINO Andrea - BIANCO Simone - CAGNA Marco - BAIMA Ornella

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente BIANCO Claudio

Consiglieri PERINO Andrea - BIANCO Simone - CAGNA Marco - VITTONI Enrico - BAIMA Ornella -
 GIACOLETTO Mirella - BONINO Lorena - REMOGNA Denis - MOTTO Gianni - MOTTO
 Maurizio - PICATTO Lorenzo - BUFFO Claudio

Dal 20.06.2009 si è dimesso il Consigliere PICATTO Lorenzo

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 in data 07.07.2009 e' stato surrogato con il consigliere BALLESTRO Fulvio.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: NO

Segretario: Dott.ssa Emanuela MACALI

Numero dirigenti: Non presenti

Numero posizioni organizzative: N. 1 – Servizio Tecnico

Numero totale personale dipendente:

Anno 2009: N.5

Anno 2010: N.5

Anno 2011: N.5

Anno 2012: N.5

Anno 2013: N.5

1.4 Condizione giuridica dell'ente: L'Ente non è, e non è stato nel periodo del mandato, commissariato, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-ter, 243-quinquies del TUEL né ha fatto ricorso al contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella Legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno: Nel corso del mandato amministrativo la criticità più rilevante, comune a ciascun servizio, è costituita dalla carenza di risorse finanziarie e di personale.

Ciò nonostante si è cercato di garantire un'adeguata erogazione dei servizi all'utenza e raggiungere alcuni obiettivi che l'Amministrazione si era prefissata.

Per ogni servizio sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni attuate:

Servizio segreteria:

Nel periodo del mandato amministrativo, si è reso necessario provvedere all'implementazione dell'informatizzazione dell'Ente, al fine di ottemperare agli obblighi di pubblicazione degli atti amministrativi all'albo pretorio on-line, all'attivazione del protocollo informatico, e, in generale, all'osservanza degli adempimenti ed obblighi previsti dalle norme sulla trasparenza amministrativa.

Servizio finanziario - tributi:

Nel periodo di riferimento si è assistito ad un notevole aumento delle incombenze facenti capo all'ufficio (Patto di stabilità – Vincoli di finanza pubblica generale). Per quanto riguarda il servizio tributi si è passati dal 2009 ad oggi da una finanza trasferita ad una finanza totalmente propria con gestione diretta delle imposte e tributi locali senza che le dotazioni di personale potessero essere adeguate alle necessità operative derivanti. Dall'anno 2011, la gestione della tariffa di igiene ambientale, al Consorzio C.I.S.A. di Ciriè.

Sono state comunque affrontate le nuove tematiche derivanti dal passaggio da ICI a IMU e da TIA a TARES.

In riferimento all'Imposta Comunale sugli Immobili, è stata affidata a Ditta esterna l'attività gestionale di aggiornamento della banca dati dell'imposta e l'attività di accertamento dell'evasione del tributo.

Servizio tecnico:

Compatibilmente con le risorse disponibili e da ultimo con i vincoli imposti dal patto di stabilità sono state in gran parte realizzate le opere previste nella programmazione dei lavori pubblici, oltre che opere di manutenzione straordinaria.

Polizia locale:

Nei limiti delle risorse disponibili sono stati garantiti gli interventi diretti alla prevenzione della sicurezza stradale, interventi durante per le manifestazioni che si svolgono nel Comune ed i servizi di vigilanza presso il plesso scolastico con la collaborazione dei "nonni civici".

Servizi scolastici:

Sono stati potenziati i servizi di assistenza scolastica. Fin dall'anno scolastico 2009/2010 è stato fornito, tramite personale educativo alle dipendenze di cooperative sociali e con risorse quasi a totale carico del Comune, il servizio di assistenza mensa nelle giornate di rientro pomeridiano degli alunni della scuola primaria di Front.

Servizi sociali:

A causa del difficile contesto economico e della grave flessione occupazionale che hanno interessato anche la nostra zona, si è cercato di rafforzare la collaborazione con il Consorzio Socio Assistenziale di Ciriè, del quale questo Comune fa parte, al fine di realizzare forme di assistenza a cittadini e nuclei familiari in condizioni disagiate. Per garantire i servizi attivati sono state destinate risorse aggiuntive a carico del bilancio comunale.

- 2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):** indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Nell'esercizio 2009: 1.

Nell'esercizio 2012: 1.

Ai sensi dell'articolo 242 del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni, sono da considerarsi strutturalmente deficitari gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

Nel quinquennio di riferimento l'esito della verifica dei parametri stabiliti dal decreto del Ministro dell'interno 24 settembre 2009 (aventi validità a partire dal rendiconto dell'esercizio finanziario 2009 e dal bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011) e dal decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013 (aventi validità a partire dal rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 e dal bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014), è desumibile dalle tabelle che seguono:

descrizione del parametro ex D.M. 24 settembre 2009	esito anno		
	2009	2010	2011
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	NO	NO	NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef	SI	NO	NO
3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III	NO	NO	NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	NO	SI	SI
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti	NO	NO	NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)	NO	NO	NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoe)	NO	NO	NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)	NO	NO	NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	NO	NO	NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoe riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente	NO	NO	NO

Descrizione del parametro ex D.M. 18 febbraio 2013	esito anno	
	2012	2013
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore 1) assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	NO	==
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	NO	==
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	NO	==
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	SI	==
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei	NO	==
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	NO	==
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all' articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	NO	==
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all' 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	NO	==
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	NO	==
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all' art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	NO	==

LEGENDA:	no corrisponde a parametro non deficitario ai fini dell'accertamento si corrisponde a parametro deficitario ai fini dell'accertamento
-----------------	--

Non vengono riportati i parametri di deficitarietà relativi all'esercizio finanziario 2013, in quanto sono determinati in sede di approvazione del rendiconto consuntivo da approvarsi entro il 30 aprile 2014.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Durante il mandato amministrativo sono stati approvati e/o modificati i seguenti regolamenti:

Oggetto regolamento	Organo deliberante	Numero deliberazione	Data deliberazione
Regolamento per i lavori, le forniture e i servizi in economia	Consiglio Comunale	13	22.04.2010
Regolamento Comunale di Polizia Urbana	Consiglio Comunale	26	29.09.2010
Regolamento per il servizio di trasporto scolastico	Consiglio Comunale	33	29.09.2010
Regolamento per la Commissione Locale per il paesaggio	Consiglio Comunale	35	29.09.2010
Regolamento per la Commissione Locale per il paesaggio - Riapprovazione	Consiglio Comunale	31	05.08.2011
Regolamento mercato settimanale del mercoledì	Consiglio Comunale	36	30.09.2011
Regolamento di organizzazione e funzionamento dello Sportello Unico Associato per le attività produttive denominato "Territorio impresa"	Consiglio Comunale	3	30.03.2012
Regolamento Imposta Municipale Propria"	Consiglio Comunale	30	30.10.2012
Regolamento dei controlli interni	Consiglio Comunale	2	06.02.2013
Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e per l'igiene del suolo	Consiglio Comunale	3	06.02.2013
Regolamento per l'applicazione del Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi	Consiglio Comunale	24	08.08.2013
Regolamento per l'organizzazione degli uffici e servizi in attuazione del Decreto Legislativo 27.10.2009 n. 150 "Attuazione della Legge 04.03.2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni"	Giunta Comunale	134	28.12.2010
Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi - Modifica	Giunta Comunale	2	11.01.2011

Trattasi di approvazioni e/o modifiche dovute principalmente alla necessità di adeguamento alle normative vigenti nelle specifiche materie oggetto dei regolamenti.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/IMU : indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,5 per mille	5,5 per mille	5,5 per mille	5,5 per mille	5,5 per mille
Detrazione abitazione principale	€. 110,00	€. 110,00	€. 110,00	€. 200,00	€. 200,00
Altri immobili	5,5 per mille	5,5 per mille	5,5 per mille	8,0 per mille	8,0 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	===	===	===	2,0 per mille	2,0 per mille

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima (unica)	5,0 per mille	5,0 per mille	5,0 per mille	5,0 per mille	6,0 per mille
Fascia esenzione	===	===	===	===	===
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	T.I.A.	T.I.A.	T.I.A.	T.I.A.	TARES
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	€. 97,22	€. 96,98	€. 95,81	€. 98,55	€. 107,01

A decorrere dall'anno 2011 la gestione del servizio è stata affidata al Consorzio CISA di Ciriè.

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUOEL.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 in data 06.02.2013 è stato approvato il Regolamento dei controlli interni relativo a organizzazione, strumenti e modalità di funzionamento dei controlli interni, in attuazione dell'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012.

Il vigente Regolamento Comunale disciplina le seguenti tipologie di controllo:

- controllo di regolarità amministrativa: finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa (art. 147 comma 1 e art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000);
- controllo di regolarità contabile: finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del visto attestante la copertura finanziaria e del parere di regolarità contabile (art. 147, comma 1 e art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000)
- controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e risorse impiegate e risultati (art. 147, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000);
- controllo sugli equilibri finanziari: finalizzato a garantire il costante controllo degli appalti finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa (art. 147, comma 2, lett. c) art. 147 quinquies D.Lgs. n. 267/2000).

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è preventivo e successivo.

Il controllo preventivo viene espresso con il parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile su ogni proposta di deliberazione della Giunta e del Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo e con la sottoscrizione del Responsabile del Servizio per ogni altro atto amministrativo diverso dalle deliberazioni.

Il controllo successivo sugli atti del Comune è di tipo interno e a campione. Il nucleo di controllo è unipersonale, costituito dal Segretario Comunale. Il Segretario Comunale può nominare un secondo componente, con requisiti di indipendenza, per l'esame di particolari categorie di atti che richiedono specifiche competenze.

La selezione degli atti da sottoporre a controllo viene svolta con tecniche di campionamento, anche di tipo informatico, che garantiscono l'effettiva casualità della selezione degli atti da sottoporre a controllo.

Il Segretario Comunale descrive in un apposita relazione il numero degli atti e dei procedimenti esaminati, i rilievi sollevati e il loro esito, le analisi riepilogative e le indicazioni da fornire alle strutture organizzative.

Controllo di gestione:

Il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale.

Il controllo di gestione è svolto in riferimento ai singoli servizi, o centri di costo, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi.

Il controllo di gestione si articola nelle seguenti fasi:

- a. Definizione degli obiettivi in sede di approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica e del Piano di obiettivi e performance;
- b. rilevazioni dei dati relativi ai costi/spese e ai proventi/entrate nonché dei risultati raggiunti in riferimento alle attività e/o obiettivi dei singoli servizi e centri di responsabilità;
- c. valutazione dei dati predetti in rapporto ai valori attesi del Piano o rispetto ad un trend storico, per verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di convenienza economica delle azioni intraprese;
- d. elaborazione di almeno una relazione infrannuale riferita all'attività complessiva dell'Ente e alla gestione dei singoli servizi, di norma elaborata in occasione delle verifiche intermedie dell'organismo comunale di valutazione e prima della verifica in Consiglio comunale sullo stato di attuazione dei programmi;
- e. elaborazione della relazione finale sulla valutazione dei risultati di Ente e per Servizio.

Il controllo sugli equilibri finanziari ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile del Servizio finanziario, con la vigilanza dell'Organo di revisione e il coinvolgimento dell'Organo di governo, del Segretario Comunale e dei Responsabili di Servizio.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale: il numero dei dipendenti in servizio, anche in relazione alle vigenti norme in materia di assunzione del personale, è rimasto invariato.
- Lavori pubblici:

<u>2009</u>	
Sostituzione siepi area esterna cimitero Front e piazzola via San Rocco Grange	€. 1.600,00
Rifacimento segnaletica attraversamenti pedonali via S. Mura	€. 1.700,00
Copertura piastra polivalente presso impianti sportivi	€. 99.800,00
Manutenzione piastra polivalente scoperta	€. 8.000,00
Illuminazione via Concordia (1° tratto)	€. 10.000,00
Manutenzione per messa in sicurezza finestre scuola elementare	€. 800,00
Sistemazione strada di Babiasso	€. 18.000,00
Asfaltature strade	€. 34.000,00
Manutenzione cimitero	€. 1.000,00
TOTALE	<u>€. 174.900,00</u>

<u>2010</u>	
Lavori di realizzazione nuova strada di collegamento fra la strada di Barbania e il ponte del torrente Malone	€. 800.000,00
Posa barriere di protezione in fraz. Ceretti	€. 1.100,00
Manutenzione corpo loculi cimitero fraz. Grange	€. 1.000,00
Asfaltature strade	€. 15.000,00
Acquisto attrezzatura tosaerba e tosasiepe	€. 2.400,00
Pulizia parco del castello	€. 4.000,00
Acquisto arredi scuola elementare	€. 2.800,00
TOTALE	€. 826.300,00

<u>2011</u>	
Rifacimento rampa disabili ingresso alla Chiesa Parrocchiale	€. 3.000,00
Rifacimento pensilina fermata autobus in via S. Mura	€. 2.500,00
Smaltimento rifiuti pericolosi da impianto sportivo di fraz. Grange	€. 1.000,00
Rifacimento segnaletica orizzontale via S. Mura	€. 500,00
Posa segnaletica verticale attraversamenti pedonali luminosi in via Mura e via Borello	€. 2.000,00
Rifacimento intonaco loculi anno ampliamento 2005	€. 700,00
Sistemazione strada di Babiasso	€. 3.000,00
TOTALE	€. 12.700,00

<u>2012</u>	
Manutenzione immobile sede comunale	€. 2.700,00
Manutenzione caldaia scuola materna	€. 2.000,00
Nuovo parcheggio in via Castagneri	€. 12.000,00
Ampliamento cimitero Front e nuovi loculi	€. 110.300,00

Rifacimento scala di vicolo Castello	€. 1.000,00
Rifacimento segnaletica orizzontale	€. 800,00
Posa pavimentazione antitrauma cortile scuola elementare per palestra all'aperto	€. 10.000,00
Illuminazione pubblica in via Concordia (2° tratto) e vicolo Castello	€. 12.000,00
Parcheggio in via San Rocco	€. 4.500,00
TOTALE	<u>€. 155.300,00</u>

<u>2013</u>	
Piantumazione alberi parco ex Destefanis	€. 500,00
Manutenzione verde all'interno del cimitero di Front	€. 700,00
Pulizia torrenti e rii a seguito di grandi piogge	€. 7.000,00
Restauro accesso storico del cimitero di Front	€. 600,00
Sistemazione interna del cimitero di Front (campi di inumazione)	€. 7.200,00
Consolidamento e restauro torrione d'angolo antistante la casa di riposo "ing. G. Destefanis"	€. 38.000,00
Formazione nuovo parco giochi	€. 16.300,00
Asfaltature strade (via Destefanis e via Concordia)	€. 9.900,00
TOTALE	<u>€. 80.200,00</u>

TOTALE COMPLESSIVO €. **1.249.400,00**

- **Gestione del territorio:** numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato:

2009	Rilasciate 16	media rilascio 45 giorni
2010	Rilasciate 13	media rilascio 50 giorni
2011	Rilasciate 8	media rilascio 80 giorni
2012	Rilasciate 8	media rilascio 80 giorni
2013	Rilasciate 9	media rilascio 60 giorni

- **Istruzione pubblica:** L'Amministrazione comunale, nel periodo del mandato amministrativo, ha mantenuto costante il livello dei servizi erogati nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, presenti sul territorio. Oltre al servizio mensa scolastica, garantito per entrambe le scuole, a partire dall'anno scolastico 2009, è stato fornito alla scuola primaria il servizio di assistenza durante il tempo mensa mediante personale specializzato di cooperative sociali. I relativi costi sono stati sostenuti quasi interamente dal Comune. E' stato garantito l'inserimento nel tessuto scolastico degli alunni con disabilità, mantenendo il servizio di sostegno ad integrazione del servizio fornito dall'istituzione scolastica.

E' stata stipulata la convenzione con il Comune di Favria per la frequenza degli alunni residenti in Front alla scuola secondaria di primo grado di Favria e con il Comune di San Carlo per la frequenza degli alunni residenti nella Frazione Ceretti di Front, alla scuola secondaria di primo grado di San Carlo Canadese.

Con la Scuola dell'Infanzia "Destefanis" è stata stipulata la convenzione ai sensi della Legge Regionale n. 28/2007, sulla base della quale il Comune eroga alla Scuola un contributo annuo finalizzato a conseguire la parità di trattamento con gli utenti delle scuole statali.

Il servizio di trasporto scolastico viene garantito sia per gli alunni della scuola primaria che per gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Il servizio copre l'intero territorio comunale, concentrico e Frazioni Grange e Ceretti. Il servizio viene garantito mediante affidamento a Ditta esterna.

- **Ciclo dei rifiuti:** percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine:

<u>2009</u>	% raccolta differenziata 56,06 %
<u>2010</u>	% raccolta differenziata 48,60 %
<u>2011</u>	% raccolta differenziata 49,90 %
<u>2012</u>	% raccolta differenziata 52,06 %
<u>2013</u>	% raccolta differenziata 49,17 %

Sociale

A causa del difficile contesto economico e della flessione occupazionale che hanno interessato anche la nostra zona, l'Amministrazione, nonostante siano venute meno importanti risorse economiche, ha cercato in collaborazione con il Consorzio per la gestione dei servizi Socio Assistenziali, Consorzio Cis di Cirie, di mantenere e garantire i servizi attivati a favore di cittadini e nuclei familiari in condizioni disagiate, destinando risorse aggiuntive (aumento della quota per abitante a carico del Comune).

Turismo

L'Amministrazione ha sostenuto le Associazioni presenti sul territorio che rivestono un ruolo fondamentale per la promozione e lo sviluppo dello stesso e delle tradizioni locali, con l'erogazione di contributi economici annuali per consentire la loro

crescita e lo sviluppo delle loro potenzialità a favore della comunità locale.

- 3.1.2. **Valutazione delle performance:** Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 118 in data 28.12.2011 è stato approvato il "Sistema di valutazione e misurazione della performance organizzativa ed individuale".

Riguardo le competenze, il sistema di valutazione e misurazione prevede che la valutazione delle performance individuali sia demandata:

- ai titolari di posizione organizzativa, per quanto riguarda i dipendenti appartenenti alle rispettive aree;
- al Nucleo di Valutazione per quanto riguarda il personale titolare di Posizione organizzativa.

La Giunta Comunale, successivamente all'approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio Comunale, approva annualmente il "Piano delle risorse e degli obiettivi".

La valutazione dei titolari di posizione organizzativa è effettuata dal Nucleo di Valutazione sulla base del raggiungimento degli obiettivi previsti dal suddetto piano.

Negli anni precedenti, la valutazione del personale, operata dai Titolari di posizione organizzativa e dal Nucleo di Valutazione, è stata effettuata sulla base di schede di valutazione attenenti alla professionalità, alla capacità e impegno dimostrato nell'eseguire i compiti assegnati e degli obiettivi determinati dall'Amministrazione Comunale.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)

Nel Comune di Front non è stata disciplinata tale tipologia di controllo in quanto le disposizioni dell'art. 147 quater del TUEL si applicano, in fase di prima applicazione, agli Enti Locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli Enti Locali con popolazione superiore ai 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli Enti Locali con popolazione superiore ai 15.000 abitanti.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.042.718,33	1.050.584,68	861.425,47	831.849,09	1.149.717,26	10,26%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENANZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	567.898,34	78.304,23	133.397,67	54.272,74	136.492,26	-75,97%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	159.400,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	-100,00%
TOTALE	1.770.016,67	1.128.888,91	1.054.823,14	886.121,83	1.286.209,52	-27,33%
SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	956.928,54	963.496,72	775.382,35	778.007,88	1.082.136,82	13,08%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	826.937,23	85.315,97	309.877,43	55.810,98	120.574,50	-85,42%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	70.242,26	57.078,21	60.178,82	65.371,40	69.542,73	-1,00%
TOTALE	1.854.108,03	1.105.890,90	1.145.438,60	899.190,26	1.272.254,05	-31,38%
PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	87.977,91	87.043,14	69.194,78	101.975,36	71.698,24	-18,50%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	87.977,91	87.043,14	69.194,78	101.975,36	71.698,24	-18,50%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
TOTALE TITOLI (I+II+III) delle entrate	1.042.718,33	1.050.584,68	861.425,47	831.849,09	1.149.717,26
Spese titolo I	956.928,54	963.496,72	775.382,35	778.007,88	1.082.136,82
Rimborso prestiti parte del titolo III	70.242,26	57.078,21	60.178,82	65.371,40	69.542,73
Saldo di parte corrente	15.547,53	30.009,75	25.864,30	-11.530,19	-1.962,29

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2009	2010	2011	2012	2013
ENTRATE TITOLO IV	567.898,34	78.304,23	133.397,67	54.272,74	136.492,26
ENTRATE TITOLO V **	159.400,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI (IV + V)	727.298,34	78.304,23	193.397,67	54.272,74	136.492,26
SPESE TITOLO II	826.937,23	85.315,97	309.877,43	55.810,98	120.574,50
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE	-99.638,89	-7.011,74	-116.479,76	-1.538,24	15.917,76
ENTRATE CORRENTI DESTINATE AD INVESTIMENTI					
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO ALLA SPESA IN CONTO CAPITALE (EVENTUALE)	161.416,00	4.825,00	125.000,00	10.000,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	61.777,11	-2.186,74	8.520,24	8.461,76	15.917,76

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

Esercizio 2009		
Riscossioni	(+)	907.937,48
Pagamenti	(-)	887.858,34
Differenza	(+)	20.079,14
Residui attivi	(+)	950.057,10
Residui passivi	(-)	1.054.227,60
Differenza		-104.170,50
	avanzo (+) o disavanzo (-)	-84.091,36

Esercizio 2010

Riscossioni	(+)	841.987,00
Pagamenti	(-)	842.678,83
Differenza	(+)	-691,83
Residui attivi	(+)	373.945,05
Residui passivi	(-)	350.255,21
Differenza		23.689,84
	avanzo (+) o disavanzo (-)	22.998,01

Esercizio 2011

Riscossioni	(+)	777.518,34
Pagamenti	(-)	788.290,84
Differenza	(+)	-10.772,50
Residui attivi	(+)	346.499,58
Residui passivi	(-)	426.342,54
Differenza		-79.842,96
	avanzo (+) o disavanzo (-)	-90.615,46

Esercizio 2012

Riscossioni	(+)	784.684,28
Pagamenti	(-)	731.835,22
Differenza	(+)	52.849,06
Residui attivi	(+)	203.412,91
Residui passivi	(-)	269.330,40
Differenza		-65.917,49
	avanzo (+) o disavanzo (-)	-13.068,43

Esercizio 2013 (*)

Riscossioni	(+)	904.058,86
Pagamenti	(-)	952.724,10
Differenza	(+)	-48.665,24
Residui attivi	(+)	453.848,90
Residui passivi	(-)	391.228,19
Differenza		62.620,71
	avanzo (+) o disavanzo (-)	13.955,47

(*) I dati esposti per l'esercizio finanziario 2013 sono dati di pre-consuntivo, in quanto sono determinati in sede di approvazione del rendiconto consuntivo da approvarsi entro il 30 aprile 2014.

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	56.998,85	41.407,32	48.564,29	53.504,45	0,00
Per spese di conto capitale	0,00	80.161,12	67.900,05	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	119.160,92	188.232,54	137.464,60	292.813,58	0,00
Totale	176.159,77	309.800,98	253.928,94	346.318,03	0,00

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
fondo cassa al 31 dicembre	496.480,06	242.754,85	451.901,63	240.197,87	397.615,09
totale residui attivi finali	1.670.268,63	1.618.991,16	1.288.631,23	1.245.372,44	1.243.173,59
totale residui passivi finali	1.990.588,92	1.551.945,03	1.486.603,92	1.139.252,28	1.259.444,46
Risultato di amministrazione	176.159,77	309.800,98	253.928,94	346.318,03	381.344,22
utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	13.400,00
Spese correnti in sede di assestamento	16.000,00	5.000,00	21.136,00	66.080,00	40.996,00
Spese di investimento	161.416,00	4.825,00	125.000,00	10.000,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	177.416,00	9.825,00	146.136,00	76.080,00	54.396,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2012)
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	18.454,12	65.218,41	46.698,22	94.532,79	224.903,54
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	10.002,90	14.332,47	2.899,35	1.913,75	29.148,47
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	81.555,87	12.100,83	49.735,15	88.473,28	231.865,13
TOTALE	110.012,89	91.651,71	99.332,72	184.919,82	485.917,14

CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	680.580,11	0,00	56.343,99	17.493,09	754.417,19
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	4.038,11	0,00	0,00	0,00	4.038,11
TOTALE	684.618,22	0,00	56.343,99	17.493,09	758.455,30
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE GENERALE	794.631,11	91.651,71	155.676,71	203.412,91	1.245.372,44

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2012)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	106.994,56	44.080,54	93.449,05	235.840,94	480.365,09
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	572.171,70	3.000,00	40.427,67	17.095,46	632.694,83
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	9.736,26	62,10	0,00	16.394,00	26.192,36
TOTALE GENERALE	688.902,52	47.142,64	133.876,72	269.330,40	1.139.252,28

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	71,22%	86,39%	51,05%	57,85%	58,24%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "5" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

- 5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:
Il Comune di Front, avente popolazione inferiore a 5.000 abitanti, è soggetto al patto di stabilità a decorrere dal 1° gennaio 2013. Tale vincolo di finanza pubblica è stato rispettato per l'anno 2013.

6. Indebitamento:

- 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Accertamenti Titolo V categoria 3	159.400,00	===	60.000,00	===	===

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	853.800,58	796.722,37	794.450,08	727.978,36	658.435,63
Popolazione residente	1754	1753	1764	1744	1690
Rapporto tra Residuo debito e Popolazione residente	486,7734	454,4908	450,3685	417,4188	389,6069

- 6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,72 %	3,75 %	3,48 %	3,51 %	3,73 %

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:.

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	2.785.221,15
Immobilizzazioni materiali	3.875.481,37		
Immobilizzazioni finanziarie	3.600,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.105.219,76		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	977.543,61
Disponibilità liquide	437.984,87	Debiti	1.660.294,24
Ratei e risconti attivi	773,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	5.423.059,00	Totale	5.423.059,00

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	27.339,73	Patrimonio netto	3.206.200,64
Immobilizzazioni materiali	4.095.679,56		
Immobilizzazioni finanziarie	56.989,55		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.189.028,45		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.168.498,71
Disponibilità liquide	240.197,87	Debiti	1.234.535,81
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	5.609.235,16	Totale	5.609.235,16

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1.Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2009	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2010	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2011	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2012	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2013
Sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DESCRIZIONE	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Nel corso del mandato amministrativo non sono stati riconosciuti, e non esistono, debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	216.534,78	216.534,78	216.534,78	244.791,95	242.727,14
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	210.730,13	215.764,91	209.361,64	242.727,14	242.725,67
Rispetto del Limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	22,02 %	22,39 %	31,91 %	33,67 %	22,43 %

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	121,44	125,28	121,64	128,83	126,43

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	350,80	350,60	352,80	348,80	338,00

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.
Nel periodo considerato non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Nel periodo considerato non sono state sostenute spese per le suddette tipologie contrattuali.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:
L'Ente non ha partecipazioni in Aziende Speciali o Istituzioni.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse Decentrate	13.695,10	13.695,10	13.695,10	13.695,10	13.695,10

8.8. L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

PARTE IV - Rilevi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilevi della Corte dei conti

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Nel corso del quinquennio di mandato sono stati mossi rilievi da parte della Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per il Piemonte in riferimento al bilancio di previsione 2012.

Si riporta di seguito il contenuto della pronuncia della quale è stata data comunicazione al Consiglio Comunale nella seduta del 19 dicembre 2012 con presa d'atto e valutazioni.

Pronuncia sul bilancio di previsione 2012 - Questionario dell'Organo di Revisione deliberata dalla Sezione regionale di Controllo per il Piemonte in data 28 novembre 2012.

La Corte, sulla base delle risultanze istruttorie e dei chiarimenti forniti dal Comune, ha invitato l'Amministrazione Comunale a :

- a porre in essere gli atti necessari per addivenire all'osservanza della disciplina relativa al Patto di stabilità interno negli esercizi 2013-2014;
- a dare adempimento alle previsioni del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito dalla L. n. 135/2012, così come integrata e modificata dal D.L. n. 147/2012.

A tale riguardo il Comune ha provveduto a :

- costituire nel bilancio di previsione 2012, ai sensi del comma 17 dell'art. 6 del D.L. n. 95/2012, convertito con Legge 135/2012, un fondo svalutazione crediti dell'importo di €. 10.530,00 mediante utilizzo di quote di avanzo di amministrazione – fondi vincolati – già appositamente vincolato per crediti di dubbia esigibilità;
- ad adottare entro la fine dell'esercizio finanziario 2012 misure idonee al fine di non gravare gli esercizi successivi soggetti al patto di stabilità;
- ad effettuare e preventivare per l'esercizio 2013 e per i successivi, soggetti al patto di stabilità, le spese d'investimento tenendo conto delle capacità dell'Ente di farvi fronte ed onorare i pagamenti,

2. Rilievi dell'Organo di revisione: L'Organo di Revisione non ha formulato rilievi di gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

La gestione dell'Ente è stata improntata all'economicità e alla razionalizzazione della spesa corrente. L'Ente ha adottato il piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali ai sensi dell'articolo 2 – commi 594 e successivi– della Legge 244/2007, improntando la spesa corrente al raggiungimento dell'obiettivo di contenimento della stessa in particolare, relativamente all'utilizzo di attrezzature informatiche, autovetture di servizio, telefonia mobile e beni immobili. Sono stati realizzati su fabbricati di proprietà comunale impianti fotovoltaici; l'energia elettrica prodotta ha consentito il conseguimento di risparmi energetici. Si è fatto ricorso alle convenzioni Consip per l'acquisto di buoni carburante, al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) e ad acquisti autonomi a prezzi inferiori a quelli delle convenzioni Consip.

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008 hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008, almeno per quanto di conoscenza dell'Ente e rispetto ai dati da esse forniti.

1.2. Non sono previste misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 20____*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.		
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.		
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.		
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (I)							
BILANCIO ANNO 2009*							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

Dati tratti dal certificato preventivo 2011 riferiti ai risultati di esercizio 2009.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2011							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	8			304.798.293,00	0,00	397.344.760,00	23.268.607,00
3	5			5.297.286,00	1,58	1.645.056,00	105.945,00
4	5			12.951.759,00	1,58	754.719,00	6.791,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00

Dati tratti dal certificato preventivo 2013 riferiti ai risultati di esercizio 2011.

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244).

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 in data 21 dicembre 2010 è stata effettuata la ricognizione delle società partecipate, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 3, commi 27 e 28, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e il Consiglio Comunale ha confermato il mantenimento di tutte le partecipazioni possedute dal Comune nelle società in quanto svolgenti attività di produzione di beni e servizi di interesse generale e di servizi necessari per il perseguimento di finalità istituzionali.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Front che, entro i termini previsti dall'articolo 4, comma 2, del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149, come modificato, da ultimo, dall'articolo 11, comma 1, del D.L. 6 marzo 2014 n.16, verrà certificata dall'Organo di Revisione e trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e, in attesa della designazione del Tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza Permanente per il coordinamento della finanza pubblica, alla Conferenza Stato-Città ed autonomie locali.

Li: 24 marzo 2014



Il SINDACO
Ing Claudio BIANCO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li: 4/4/2014

L'organo di revisione economico finanziario
Dott. Cesare CRESCIO

! Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.